

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI
FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificata a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ed in particolare l'art. 17 che prevede che siano a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi ai danni da fauna selvatica arrecati da specie protette in tutto il territorio regionale, da specie cacciabili e da sconosciuti nel corso dell'attività venatoria nelle zone di protezione, nel limite delle risorse disponibili nell'apposito capitolo di bilancio;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 364/2018, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n.592/2019, con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione" in ottemperanza a quanto previsto dalle norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo, a seguito della prevista notifica alla Commissione europea;
- la deliberazione n.134/2019, così come integrata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1939/2019, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica, secondo cui:
 - a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
 - i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;
 - i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31

gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;
- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;
- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9433 del 5 maggio 2020, pubblicata sul BURT n. 214 del 24/06/2020, con la quale si è provveduto:

- a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2018-2019, secondo le procedure definite dalle deliberazioni n. 134 del 28 gennaio 2019;
- a dare atto:
 - che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile concludere l'attività istruttoria per tutte le aziende per quanto attiene a controlli presso altri Enti competenti;
 - che non è stato possibile procedere alle verifiche del rispetto del limite "de minimis" per tutte le pratiche;
- ad approvare gli allegati di seguito descritti:
 - allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;
 - allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi

del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime *de minimis* nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- ad assumere l'impegno di spesa per le aziende di cui all'Allegato 1;
- a stabilire, quanto alle aziende di cui all'Allegato 2 ammesse con riserva che, successivamente alla conclusione dei controlli da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con riferimento ai requisiti di accesso e da parte del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari relativamente al rispetto del limite "*de minimis*", con propri atti si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre:
 - la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa;
 - l'esatta definizione dell'importo dell'aiuto operando, laddove necessario, le necessarie riduzioni al fine del rispetto del limite "*de minimis*";
 - a dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi e ai contributi come ridefiniti successivamente alla conclusione delle verifiche ancora in corso sui requisiti di accesso e sul rispetto del limite "*de minimis*" di cui all'allegato 2, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - effettuando, ove necessario qualora scaduto il DURC acquisito in sede istruttorio, la preliminare verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria e ad avvenuta acquisizione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi resa conformemente al modello disponibile sul portale E-R Agricoltura e Pesca all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/modulistica> nonchè della dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Richiamato l'elenco delle domande ammesse con riserva in attesa dell'esito dei controlli in corso e relativi contributi, di cui alla predetta determinazione n. 9433/2020:

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DI AIUTO DI STATO			
PROV	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00

BO	80007010376	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	1.172,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		Totale	6.076,00

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DE MINIMIS ITTICO

PROV	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
BO	02254531201	TADDIA MARCIANO & C. S.N.C.	1.644,75
BO	02443200379	SOCIETA' AGRICOLA MANFREDINI LORENA E ROMEO S.S.	3.679,34
BO	02660121209	C.O.F. S.A.S. DI GIBERTI VALERIA E C. SOCIETA' AGRICOLA	772,01
BO	CVODNT57C41L359W	COVA DONATA	6.445,61
BO	FRBCRS75P08C469K	AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN	12.748,80
BO	MNGLNZ55P03C204Q	MENGOLI LORENZO	11.052,72
BO	TNRNDR62R18A785Z	TINARELLI ANDREA	2.108,88
BO	TSTNCL76H26A785O	TESTONI NICOLA	882,38
FE	BLLLGU63H06G923R	BALLARIN LUIGI	1.468,50
FE	FRLLCU79B15C469S	AZ.ITTICA FERIOLI LUCA	556,00
FE	NRDGPP77T10C912H	NORDI GIUSEPPINO	7.483,80
FE	SLVGMN66A02C469F	SALVI GERMANO	7.602,00
MO	DLLDGI73C19B819H	AZIENDA AGRICOLA DALLOLIO DIEGO	1.192,75
MO	RCCFR71M09C951L	RICCO' FEDERICO	13.767,00
MO	RSSTLI40L21I473L	ROSSI ITALO	3.159,00
MO	VCNMRC42B06D599W	VICENZI MARCO	3.550,00
RA	02013900150	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	10.460,00
RA	03472430150	VALLE SMARLACCA S.R.L.	5.940,00
			94.513,54

Richiamate, inoltre, le sotto citate determinazioni:

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini n. 8190/2020 con la quale è stata sciolta positivamente la riserva per la seguente azienda:

Prov	CUAA	Ragione sociale	Importo contributo
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	euro 210,00

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna n. 11168/2020 con la quale è stata sciolta positivamente la riserva per la seguente azienda:

Prov.	CUAA	Ragione sociale	Importo contribuito
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	euro 1.334,00

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma n. 13004/2020 con la quale è stata sciolta positivamente la riserva per la seguente azienda:

Prov.	CUAA	Ragione sociale	Importo contribuito
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	euro 3.360,00

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna n. 9443/2020 con la quale è stata sciolta negativamente la riserva per la seguente azienda:

Prov.	CUAA	Ragione sociale	Importo contribuito
PR	80007010376	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	euro 1.172,00

Dato atto che per le Aziende ammesse con riserva in regime *de minimis* ittico, di cui all'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale alla determinazione n. 9433/2020 non sono ancora pervenuti dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli esiti delle verifiche in ordine al rispetto del limite "*de minimis*" nel settore ittico;

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli

adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Rilevato, che:

- il comma 1 dell'art. 81, nel testo introdotto dal Decreto-Legge n. 34/2020, era intervenuto sul comma 2 dell'articolo 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge n. 24 aprile 2020, n. 27, relativo alla disposizione di proroga di validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, per tutti i documenti indicati al comma 2 ed in scadenza tra in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, "ad eccezione dei documenti unici di regolarità contributiva in scadenza tra il 31 gennaio 2020 ed il 15 aprile 2020, che conservavano validità fino al 15 giugno 2020";
- la Legge 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disposto la soppressione del comma 1 dell'articolo 81 del medesimo decreto-legge, con effetto dal 19 luglio 2020, data di entrata in vigore della stessa Legge n. 77/2020;
- pertanto, la soppressione del citato articolo 81, comma 1, a decorrere dal 19 luglio 2020, comporta che i durc on line con scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, rientrando nel novero dei documenti elencati al comma 2 dell'articolo 103, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge n. 24 aprile 2020, n. 27, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, ed in particolare fino al 29 ottobre 2020;

Rilevato, inoltre, che la proroga al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario, disposto con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, non comporta una proroga di scadenza di validità dei durc con scadenza fra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;

Preso atto, inoltre:

- dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, dai quali risulta che i beneficiari sottocitati, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali:

PROV	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00
BO	80007010376	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	1.172,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		Totale	6.076,00

Ritenuto, pertanto, con riferimento alle Aziende ammesse con riserva di cui all'allegato 2 alla determinazione n. 9433/2020, di dover procedere con la presente determinazione:

- allo scioglimento delle riserve con esito positivo delle sottoindicate aziende;

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DI AIUTO DI STATO			
PROV	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		Totale	4.904,00

- all'inammissibilità della domanda presentata dall'azienda ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI);
- alla conferma dell'ammissibilità con riserva per n. 18 aziende per le quali non sono stati ultimati i controlli;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche ove applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-venatorie e Pesca n. 11786 del 28 giugno 2019, recante Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062 del 2 luglio 2019;

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di procedere, con riferimento alle aziende ammesse con riserva al contributo per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica e riportate nell'allegato 2 alla determinazione n. 9433/2020:
 - allo scioglimento con esito positivo delle riserve per le sottoelencate aziende:

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DI AIUTO DI STATO			
PROV	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		Totale	4.904,00

- all'inammissibilità della domanda presentata dall'azienda ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)
 - alla conferma dell'ammissibilità con riserva per n. 18 restanti aziende;
- 3) che, con successivo atto si provvederà alla concessione dei contributi a favore dei beneficiari, di cui al precedente punto 2), per i quali sono state sciolte positivamente le riserve;
 - 4) che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari relativamente al rispetto del limite "*de minimis*", con propri atti si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre:
 - la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa alla conclusione dei controlli;
 - l'esatta definizione dell'importo dell'aiuto operando, laddove necessario, le riduzioni al fine del rispetto del limite "*de minimis*";
 - 5) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto previsto con determinazione n. 9433/2020;
 - 6) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
 - 7) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

La Titolare della posizione organizzativa con
delega di funzioni dirigenziali

Maria Luisa Zanni